

BILANCIO ARBOREO DELLA CITTA' DI EMPOLI 2014 – 2019

ai sensi della Legge 10/2013, art. 3-bis, comma 2



Richiamata la legge 113/1992 e nello specifico l'articolo 3-bis, comma 2 che cita:

"Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprieta' pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza."

La presente relazione ha lo scopo di argomentare quanto effettuato nel mandato amministrativo 2014-2019 per il mantenimento del patrimonio a verde della città, specificando il lavoro svolto per la riorganizzazione del servizio di manutenzione ed evidenziando il risultato del bilancio arboreo.

LA MANTUNZIONE DEL VERDE URBANO

Il comune di Empoli, con una superficie territoriale totale di 62,28 kmq, ha un patrimonio a verde di 112 ha di cui 90,72 ha a prato su cui insistono 8.440 piante di alto fusto oltre a siepi e arbusti.

Allo scopo di migliorare le prestazioni e le attività di controllo del servizio di manutenzione del verde pubblico, nel corso del mandato amministrativo 2014 – 2019 sono state apportate modifiche al modello di gestione.

A questo proposito si è deciso di passare da un servizio 'onnicomprensivo', in cui si affidava interamente a una sola ditta l'onere di manutenere le alberature e le superfici erbose, a una gestione diversificata per tipologia d'intervento, affidando, per lotti funzionali, i vari tipi di lavoro in base alle diverse peculiarità.

Questa modalità ha permesso di migliorare la qualità del servizio rendendolo più performante e attento ai bisogni degli utenti e alla conservazione del patrimonio a verde stesso.

A tal proposito il 2017 è stato l'ultimo anno in cui il servizio di manutenzione del verde è stato svolto mediante affidamento 'onnicompresivo', attivando, per gli anni successivi, il nuovo assetto riorganizzativo.

Nel 2018, infatti, è stato dato seguito ad affidamenti specifici che hanno permesso di migliorare la qualità dei servizi e il medesimo controllo.



Nello specifico sono stati affidati i seguenti lavori:

- manutenzione ordinaria delle aree a verde delle strutture scolastiche;
- manutenzione ordinaria delle aree a verde dei plessi cimiteriali;
- manutenzione ordinaria delle fioriere e aiuole di pregio;
- servizio di potatura e abbattimento del patrimonio arboreo, dopo che quella comprendente anche la nuova piantumazione è risultata deserta;
- diserbo finalizzato alla raccolta dei rifiuti

Per l'anno 2019 abbiamo confermato la stessa modalità di erogazione del servizio procedendo con i seguenti affidamenti:

- manutenzione ordinaria delle aree a verde delle strutture scolastiche
- manutenzione ordinaria delle aree a verde dei plessi cimiteriali
- manutenzione ordinaria delle fioriere e aiuole di pregio
- servizio di potatura e abbattimento del patrimonio arboreo
- servizio di piantumazione di nuovi alberi e specie arboree
- · diserbo finalizzato alla raccolta dei rifiuti

Il Comune di Empoli, prendendo atto altresì degli articoli 1 e 3 della Legge 113/1992, in relazione alla piantumazione annuale di un esemplare arboreo (ossia non arbustivo) per ogni nuovo nato risulta impossibilitato per ragioni oggettive, come altre realtà metropolitane già ricche di alberi, a dare seguito a quanto normativamente previsto dall'articolo 1 della Legge 113/1992 in considerazione della mancanza di spazi adeguati.

Il numero dei bambini nati ogni anno è in media 515 e individuare lo spazio necessario per poter mettere a dimora, ogni anno, un numero così consistente di esemplari arborei all'interno delle aree di proprietà comunale è di fatto impossibile se si pensa che ogni albero ha necessità, per poter crescere adeguatamente, di uno spazio tra i 10 ed i 40 mq di superficie utile.

Per i motivi succitati, individuare ed acquisire aree idonee nel quale mettere a dimora circa 515 essenze ogni anno risulta praticamente impossibile.

Per quando concerne il bilancio arboreo, ossia il rapporto fra il numero di piante messe a dimora e il numero di quelle abbattute, si fa presente che il lavoro dell'amministrazione è stato quello di tendere al bilanciamento, effettuando abbattimenti necessari per la sicurezza delle persone ed eseguendo ripiantumazioni compensative in loco o, dove impossibilitati per ragioni spazio, altrove.

A questo riguardo gli alberi abbattuti nel periodo 2014/2019 ammontano a 145 effettuati in particolare per la sicurezza delle persone e per la realizzazione di opere



- manutenzione ordinaria delle aree a verde delle strutture scolastiche;
- manutenzione ordinaria delle aree a verde dei plessi cimiteriali;
- manutenzione ordinaria delle fioriere e aiuole di pregio;
- servizio di potatura e abbattimento del patrimonio arboreo, dopo che quella comprendente anche la nuova piantumazione è risultata deserta;
- diserbo finalizzato alla raccolta dei rifiuti

Per l'anno 2019 abbiamo confermato la stessa modalità di erogazione del servizio procedendo con i seguenti affidamenti:

- manutenzione ordinaria delle aree a verde delle strutture scolastiche
- manutenzione ordinaria delle aree a verde dei plessi cimiteriali
- manutenzione ordinaria delle fioriere e aiuole di pregio
- servizio di potatura e abbattimento del patrimonio arboreo
- servizio di piantumazione di nuovi alberi e specie arboree
- diserbo finalizzato alla raccolta dei rifiuti

Il Comune di Empoli, prendendo atto altresì degli articoli 1 e 3 della Legge 113/1992, in relazione alla piantumazione annuale di un esemplare arboreo (ossia non arbustivo) per ogni nuovo nato risulta impossibilitato per ragioni oggettive, come altre realtà metropolitane già ricche di alberi, a dare seguito a quanto normativamente previsto dall'articolo 1 della Legge 113/1992 in considerazione della mancanza di spazi adeguati.

Il numero dei bambini nati ogni anno è in media 515 e individuare lo spazio necessario per poter mettere a dimora, ogni anno, un numero così consistente di esemplari arborei all'interno delle aree di proprietà comunale è di fatto impossibile se si pensa che ogni albero ha necessità, per poter crescere adeguatamente, di uno spazio tra i 10 ed i 40 mq di superficie utile.

Per i motivi succitati, individuare ed acquisire aree idonee nel quale mettere a dimora circa 515 essenze ogni anno risulta praticamente impossibile.

Per quando concerne il bilancio arboreo, ossia il rapporto fra il numero di piante messe a dimora e il numero di quelle abbattute, si fa presente che il lavoro dell'amministrazione è stato quello di tendere al bilanciamento, effettuando abbattimenti necessari per la sicurezza delle persone ed eseguendo ripiantumazioni compensative in loco o, dove impossibilitati per ragioni spazio, altrove.

A questo riguardo gli alberi abbattuti nel periodo 2014/2019 ammontano a 145 effettuati in particolare per la sicurezza delle persone e per la realizzazione di opere



pubbliche infrastrutturali e immobiliari messe in programma dall'amministrazione comunale.

Le piante invece messe a dimora nel periodo 2014/2019 dal servizio manutenzione, dal settore lavori pubblici, dalla collaborazione con associazioni locali e attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione sono 151, anche se 15 di queste non saranno tenute di conto nella contabilizzazione ai fini del bilancio arboreo perché la loro acquisizione al patrimonio pubblico è ancora in fase di perfezionamento.

A seguito delle attività suddette, il bilancio arboreo inteso come il rapporto fra il numero di piante messe a dimora in aree urbane pubbliche e il numero di quelle abbattute al marzo 2019 risulta negativo di 9 esemplari con un rapporto pari allo 0,94 per il quinquennio 2014-2019.

E' da tenere tuttavia in considerazione che, per completezza di informazione, a fronte di un numero eccezionale di abbattimenti risultati necessari per la messa in sicurezza delle persone (si faccia riferimento ad esempio ai Pini della centralissima Piazza Ristori), sono attualmente in corso i lavori per la piantumazione di nuovi esemplari.

Le attività di piantumazione dureranno tutto il periodo primaverile e, per scongiurare l'insorgere di problematiche future per la sicurezza delle persone, verranno svolte previa verifica del contesto urbano in cui si inseriranno e garantendo loro lo spazio necessario alla corretta crescita.

Empoli, 2703/2019

Il Sindaco

Brenda Barnini